e risentite di Torquato, opponendo modestamente le sue ragioni alle bravate, e alla collera dell' altro; e lo ha solamente percosso di piatto, o leggiermente, quando potea percoterlo di punta, o di taglio, e gravemente. Molte parole eziandio, che regolarmente sarebbero annoverate fra le ingiurie, se con *Maniera* scherzevole, con volto ridente, e movimento amico son profferite, facilmente possono perdere la lor maligna natura.

3. *Con che* è una Circostanza significante gli *strumenti* gli *aggiunti*, i *mezzi* ed *aiuti*, co' quali si mandono ad esecuzione le operazioni; e questa può bene spesso giovare alla causa nostra. Mancamento di valore non si presume in chi privo di strumenti da contrastare al nemico armato, cede il campo, e si ritira, anche battendo le calcagna. Chi per lo contrario, benchè guernito d' armi disuguali, e con isvantaggio, arriva a ferir l' avversario molto più fornito d' armi, e d' ajuti, si presume che in sua difesa, e provocato, e forzato abbia operato in quella guisa, purchè non se gli oppongano altre Circostanze nocive. Nè similmente si stimerà talvolta intenzione d' ingiuriare altrui in chi prima di profferire, o dopo aver profferito parole alquanto ingiuriose contra d' alcuno, accompagnasse ciò con una scusa, o protestazione di non volere ingiuriare, o dicesse d' aver ciò detto, o di dirlo, salvo l'Onore di quella persona. E questo principalmente si verifica in Giudizio, e quando le parole sudette sono in difesa propria. Dissi talvolta, perchè certe ingiurie ci sono, che ancora non ostante una tal dichiarazione, e scusa, offendono, come sarebbe il chiamare altrui traditore; infame, becco, e usar' altre somiglianti parole, non pronunziate da scherzo. Il far precedere ancora, o seguire alcune parole a qualche fatto, fa presumere volontà di non oltraggiare, come chi avvisa, che l' altro si guardi, e chiede licenza di fare, o dir qualche cosa.

4. Non ci è men' utile alle volte la Circostanza del *Dove*, cioè del *Luogo*, in cui si opera. Bollendo fiera nimistà fra Caio, ed Ernesto, i famigliari dell' ultimo ne battono un' altro del primo. Interamente non si esenteranno costoro dal delitto, ma lo scuseranno forte, e lo diminuiranno di molto, col provare d' aver trovato quel servidore con armi, e fermo davanti alla porta, o presso ad una colonna della casa del loro padrone, ciò presumendosi in parte fatto a giusta difesa del padrone medesimo. Ove io parimente pruovi d' aver ricusato di battermi con un' altro, perchè eravamo in sua casa, o vicini ad essa, conserverò la Presunzione d' essere uomo valoroso, potendo io ragionevolmente temere qualche soperchieria per cagion di quel *Luogo*.

5. Finalmente il *Quando*, cioè il *Tempo*, in cui si opera, è una Circostanza talor favorevole, come chi andando per suoi affari di notte per la Città, fosse arrestato da un *Chi va là*, e da un *Torna indietro* di persona incognita, e vedesse venirsela incontro con armi: s' egli con un colpo di pistola impedisse all' altro l' accostarsegli, si presumerebbe che per difendere se stesso, e non per altro, avesse nociuto a colui. Il Tempo della notte non ben permettendogli il discernere gli oggetti, fa ch' egli

ra-